

Eugenio Bennato stasera in concerto all'anfiteatro di Ancona per il Festival Adriatico Mediterraneo

ADRIATICO MEDITERRANEO

Tocca a Eugenio Bennato «Io, sulle carrette del mare»

ADMED/IL CONCERTO FINALE

E domani il grande concerto di Allevi alla Fincantieri In attesa del Papa il suo «Evolution» è aperto a tutti

CHIUDE *Adriatico Mediterraneo* e comincia il Congresso Eucaristico. **Giovanni Allevi** fa da ponte tra le due manifestazioni. Domani alle 21.30 all'area Fincantieri nel porto di Ancona va in scena lo spettacolo con l'orchestra della Form. Una serata di Parole e Musica, com'è stata definita. Sì, perché oltre alle note dell'album *Evolution* ci saranno anche le letture di **Luca Violini**. Uno spettacolo pensato appositamente per dare ufficialmente inizio alla settimana del Papa nel capoluogo marchigiano. Da giorni Allevi è chiuso all'interno delle Muse-Corelli per mettere a punto il concerto con i musicisti dell'Orchestra Filarmonica

Marchigiana. L'album che nel 2008 diede la notorietà mondiale al pianista ascolano verrà eseguito domenica sera per intero. Dieci brani dall'artista stesso definiti rivoluzionari. Un disco che ha fatto tremare gli accademici e che allo stesso tempo ha entusiasmato un pubblico trasversale. «E' l'inevitabile evoluzione a cui la mia musica va incontro - ha detto Allevi - e assieme ad essa l'approdo ad un nuovo stato emotivo. In un preciso istante la musica che bussa alla mia testa ha iniziato ad assumere le forme ed i timbri di un'orchestra sinfonica». Il concerto di domenica sera è a ingresso gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **ANDREA MACCARONE**

LA speranza di un approdo su lidi di pace. I viaggi della speranza di migliaia di migranti. Storie di dolore e di felicità a volte toccata con mano nel nuovo spettacolo di **Eugenio Bennato**, il penultimo dei big schierati da *Adriatico Mediterraneo* in questa ricca edizione del Festival. Questa sera alle 21 all'anfiteatro romano l'artista napoletano porterà in scena *Le carrette del mare*. Una prima nazionale co-prodotta per il festival AdMed da Taranta Power e Associazione Culturale Adriatico Mediterraneo. Un inedito progetto musicale che prende spunto anche dalle notizie di cronaca di questi ultimi tempi, in cui il tema del viaggio attraverso i nostri mari è di estrema attualità. Le rivolte in nordafrica, il crollo delle dittature in alcuni Paesi del medioriente.

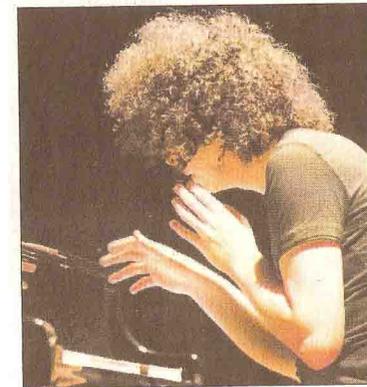
L'uguaglianza del cittadino di fronte ai diritti. Un asse ideale e culturale che unisce popoli geograficamente distanti. L'insieme di musiche e brani accorpati in quest'unico concerto nasce proprio sul-

l'onda di questi ultimi fatti. Toccanti accadimenti che tutti noi stiamo vivendo oggi. E a fornire all'artista lo spunto iniziale è stata proprio una canzone scritta da Bennato. Si chiama *Ninna Nanna*

2002.

Ed è il canto di una madre al proprio bambino durante il viaggio su una di quelle carrette del mare diretta verso la terra che rappresenta la salvezza. Le distanze. La

precarietà dell'essere. Il sogno di una vita migliore. Sono tutte tematiche su cui Eugenio Bennato ha preteso di riflettere e far riflettere. *Le carrette del mare* è un percorso sonoro che fa spola tra una



E' settembre, ma la novida resiste

sponda e l'altra della musica italiana e mediterranea. Proprio come metafora di una fuga alla ricerca di un luogo confortevole. Quindi il viaggio della speranza si riflette in queste storie di fuga di tutti coloro che abbandonano il luogo di nascita alla ricerca di un Paese che li possa accogliere. Nei testi di Bennato si scorge il sollievo di quei tanti clandestini che, dopo giorni di calvario stipati in quelle insane barche, rinascono in una nuova terra pronta a tendere la mano della salvezza. Sul palco il cantante partenopeo sarà accompagnato da musicisti provenienti proprio da quelle aree dove in questi giorni il grido di rivolta si sta levando più forte che mai: **M'barka Ben Taleb** e **Marzouk Mejiri** (Tunisia), **Mohammed Ezaim** **El Aloui** (Marocco). Ai cori, invece, **Francesco Loccisano**, **i Mujura** e **Pietra Montecorvino**. Ingresso 10 euro.